



CAMERA PENALE  
Lombardia Orientale  
"Giuseppe Frigo"



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Oltre a proletarizzare l'avvocatura, hanno fatto lo stesso anche con i giornalisti il cui livello è verosimilmente più basso del nostro.

Ecco pronto il risultato, orripilante, dell'intercettazione di un colloquio tra padre e figlio in carcere, della diffusione dello stesso e della pubblicazione, fatti di cui nessuno risponderà mai ovviamente.

Un Paese senza punti fermi a livello di morale laica e di valori liberali ha bisogno dell'autodafé continuo di chi erra e chi gli è vicino. È come se non bastasse l'ergastolo: il padre in questa visione pseudo mistica del peccato/reato dovrebbe punire il figlio isolandolo e martoriandolo col proprio disprezzo, in modo da poterci far coltivare la speranza che Turetta si unisca alla lista di coloro che si sono appesi in carcere.

A proposito, oggi sono 60 le persone detenute che si sono tolte la vita, a cui vanno aggiunti i 6 agenti che hanno fatto la stessa scelta. Gli uni e gli altri per disperazione.

Che orrore!

Il direttivo della Camera penale della Lombardia orientale "Giuseppe Frigo"